



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE

### GIACOMO TURBANTI

Anno accademico	2019/20
CdS	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Codice	289MM
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	LEZIONI	72	GIACOMO TURBANTI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Lo studente potrà acquisire conoscenze relative alla teoria della comunicazione e al ruolo della comunicazione nella gestione dei conflitti.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Esame orale finale.

##### *Capacità*

Lo studente sarà guidato al riconoscimento dei diversi caratteri propri delle situazioni comunicative e a interrogare flussi, strutture e conflitti di natura comunicativa.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Lo studente svolgerà una ricerca sul campo e presenterà una relazione su un tema di comunicazione relativo al suo territorio di provenienza. Tale ricerca potrà anche essere realizzata da piccoli gruppi di studenti.

##### *Comportamenti*

Lo studente potrà acquisire maggiore familiarità con il requisito fondamentale della personalità comunicativa professionale, la capacità di ascolto.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Interazione con il docente e gli altri studenti durante le lezioni.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Non sono richieste particolari propedeuticità.

#### Indicazioni metodologiche

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavagna
- Slides
- Supporto del docente in orario di ricevimento, via email e videoconferenza.
- Piattaforma Moodle per e-learning

#### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende affrontare il problema filosofico della caratterizzazione dell'attività comunicativa e del suo ruolo nella trasformazione dei conflitti. Nella prima parte saranno presentati diversi modelli per l'analisi della comunicazione. Sarà discussa la capacità di tali modelli rendere conto dei fenomeni comunicativi e in generale di rispondere alla domanda, *Che cos'è la comunicazione?*



## UNIVERSITÀ DI PISA

Nella seconda parte sarà affrontata la teoria dei conflitti, utilizzando strumenti e analisi provenienti dalla sociologia, dalla teoria dei giochi e dalle scienze per la pace. In particolare saranno discussi gli effetti della comunicazione nei processi di aumento e diminuzione dell'intensità dei conflitti.

### Bibliografia e materiale didattico

1. D. Sperber e D. Wilson. *Relevance. Cognition and Communication*. Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1986, 1995 (2a ed.: Blackwell Oxford) (tr. it. *La pertinenza*. Anabasi, Milano 1993).

2. Uno a scelta tra i seguenti testi:

- A. Fabris e G. Manetti. *Comunicazione*. La Scuola, Brescia 2011.
- M. Sclavi. *Arte di ascoltare e mondi possibili*. Bruno Mondadori, Milano 2003.
- J.T. Wood. *Communication in Our Lives*. Wadsworth, Boston 2009 (capp. 1-13).

3. Uno a scelta tra i seguenti testi:

- E. Arielli e G. Scotto. *I conflitti. Introduzione a una teoria generale*. Bruno Mondadori, Milano 1998.
- M. Tomasello. *Origins of Human Communication*. The MIT Press, Cambridge (Mass.) 2008 (tr. it. *Le origini della comunicazione umana*. Raffaello Cortina, Milano 2009).

### Indicazioni per non frequentanti

È *consigliabile* leggere anche:

- Bianchi, C. *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*. Laterza, Roma-Bari 2009.

### Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova orale nella quale lo studente sarà a colloquio con il docente.

Preliminare all'esame orale è la consegna della relazione scritta. La relazione dovrà essere caricata su Moodle o inviata per email al docente almeno 15 giorni prima della data d'appello scelta dallo studente.

### Note

Commissione d'esame:

**Presidente:** Dr. Giacomo Turbanti

**Due membri:** Dr. Carlo Marletti, Dr. Giacomo Turbanti

**Presidente supplente** Prof. Enrico Moriconi

**Due membri supplenti** Prof. Enrico Moriconi, Prof. Luca Bellotti

Ultimo aggiornamento 27/08/2019 17:04